

Percorso partecipativo



- I INFORMARE
- I APPROFONDIRE
- I PROPORRE

Dal Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale

02

Sistema ambientale



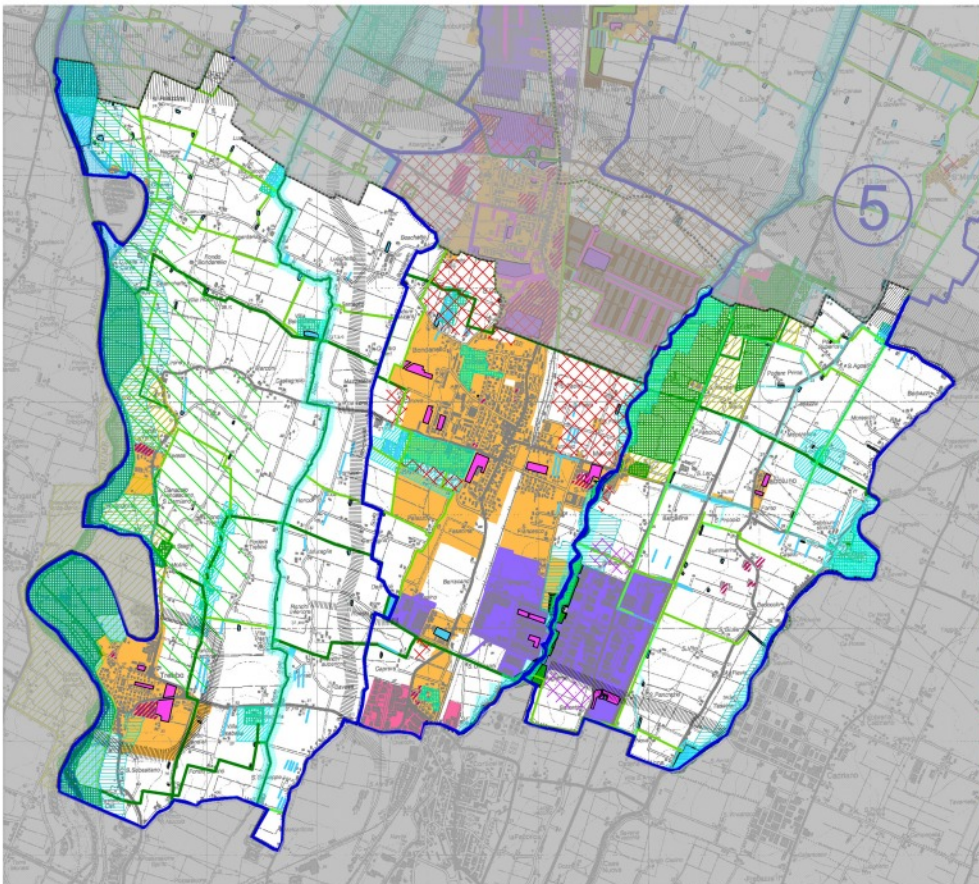
Valorizzazione e messa in rete degli elementi di pregio della pianura. **Priorità di intervento** nel territori dei Comuni dell'Associazione Reno Galliera

Costruzione di reti ecologiche lungo i corsi d'acqua.

Individuazione e recupero della sentieristica e della viabilità storica.

Realizzazione e promozione di itinerari naturalistici, didattici, ricreativi e sportivi, predisponendo i servizi che una simile fruizione ambientale richiede.

Sostegno alle aziende agricole nella realizzazione dei servizi a supporto della fruizione ambientale (es. fattorie didattiche, agriturismi,



Documento Preliminare
TAV ADP 3
Schema di assetto strutturale
Sistema naturale e ambientale

Legenda

- NC - nodo complesso provinciale
- NC - zona di rispetto del nodo complesso
- NS - nodo semplice locale
- NS - zona di rispetto del nodo semplice
- CP - corridoio ecologico provinciale
- CL - corridoio ecologico locale
- NU - nodo ecologico urbano
- EU - elementi di verde urbano
- EN - elementi di importanza naturalistica
- EP - ambiti idonei ad interventi di iniziativa privata
- NC - zona di rispetto del nodo complesso
- NS - zona di rispetto del nodo semplice
- CP - zona di rispetto del corridoio provinciale
- NC - nodo complesso provinciale
- NS - nodo semplice locale
- CP - corridoio ecologico provinciale
- CL - corridoio ecologico locale
- NU - nodo ecologico urbano
- EU - elementi di verde urbano
- EN - elementi di importanza naturalistica
- EP - ambiti idonei ad interventi di iniziativa privata



Percorso partecipativo



I INFORMARE
I APPROFONDIRE
I PROPORRE

Dal Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale

SISTEMA AMBIENTALE

Associazione
Intercomunale
RENO - GALLEIERA



Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S. Giorgio di Piano
S. Pietro in Casale

Il sistema ambientale rappresenta l'insieme degli elementi che riguardano il funzionamento ambientale del territorio.

Indicazioni strategiche

- Sviluppare le **reti ecologiche** e l'**identità dei luoghi**.
- Favorire una fruizione compatibile delle **risorse ambientali e paesaggistiche**.
- Sostenere lo sviluppo delle **fonti rinnovabili**.

Obiettivi specifici

- Sostenere le trasformazioni del **sistema agricolo** che si muovono verso la **ri - naturalizzazione del territorio** e lo sviluppo delle **coltivazioni tipiche** o a minor impatto ambientale.
- Valorizzare la **pianura delle bonifiche**, in particolare le depressioni morfologiche e gli insediamenti storici.
- Conservare i **segni storici dell'opera dell'uomo** difendendo anche le restanti presenze agricole - ambientali della pianura.
- Definire i progetti, gli usi e l'efficiente funzionamento delle **reti ecologiche** centrate sulle **aste fluviali**.
- Tutelare e potenziare la **biodiversità** (flora e fauna), migliorando inoltre la **connessione fra gli spazi naturali e semi-naturali** presenti nel territorio.

Priorità di intervento

- Valorizzazione e messa in rete degli **elementi di pregio della pianura**.
- Costruzione di **reti ecologiche** lungo i corsi d'acqua.
- Individuazione e recupero della **sentieristica** e della **viabilità storica**.
- Realizzazione e promozione di **itinerari naturalistici, didattici, ricreativi e sportivi**, predisponendo i servizi che una simile fruizione ambientale richiede.
- Sostegno alle **aziende agricole** nella realizzazione dei **servizi a supporto della fruizione ambientale** (es. fattorie didattiche, agriturismi, punti vendita collettivi di prodotti tipici).

Il **Documento Preliminare** è un elemento costitutivo del Piano Strutturale Comunale (PSC); esso è stato **elaborato in forma associata** dai Comuni dell'Associazione Reno Galliera, approvato in sede di Giunta Comunale e poi sottoposto all'esame della Conferenza di Pianificazione.

Il **Documento Preliminare** individua quattro **sistemi** - *ambientale, della mobilità, dell'abitare, produttivo* - per ognuno dei quali fornisce **indicazioni strategiche**, definisce **obiettivi specifici** e **priorità di intervento** per lo sviluppo del territorio, la tutela dell'integrità fisica-ambientale e la salvaguardia dell'identità culturale dello stesso (scelte strutturali).

I **sistemi** rappresentano dunque un **insieme specifico di elementi territoriali**, che costituiscono la struttura sulla quale poggiano le principali scelte di piano: suggeriscono il **funzionamento della città**, evocano possibili **modo d'uso del territorio**, delineano il campo entro cui il piano opererà.

WORKSHOP IDEE E SCENARI PER CASTEL MAGGIORE

Il percorso partecipato "Dal Documento Preliminare al Piano Strutturale Comunale" ha lo scopo di raccogliere contributi utili all'Amministrazione per definire le linee guida per il futuro della città.

Il 29 settembre 2007 si è svolto il Workshop Idee e scenari per Castel Maggiore con metodologia EASW UE, per prefigurarsi il futuro della città dal punto di vista economico, ambientale e sociale, e definire nuovi progetti attraverso il dialogo tra rappresentanti di diverse categorie

Sintesi delle visioni e delle idee per il sistema ambientale emerse durante il workshop del 29.09.2007

Visioni sviluppate

Partecipare il verde

- **Responsabilizzazione** dei cittadini e promozione della **qualità locale** attraverso l'**urbanistica partecipata** (gestione e manutenzione delle aree verdi).
- Salvaguardia, rinaturalizzazione e valorizzazione delle **aree agricole e fluviali** (istituzione parchi fluviali).
- Promozione di una **cultura del verde**.
- **Valorizzazione delle aree verdi come luogo di socializzazione** (mix funzionale, dotazione di attrezzature sportive/ricreative, maggiore sicurezza) e **come elemento di connessione (integrazione verde urbano-verde agricolo-verde naturalistico)**.
- Individuazione e rispetto di un propria **identità di luogo verde**.

Idee proposte

- **Valorizzazione naturalistica della risorsa fiume**, attraverso la realizzazione/riqualificazione della sentieristica (per una fruizione soft) e l'istituzione del Parchi fluviali del Navile e del Reno.
- **Manutenzione "attiva" delle aree verdi**, attraverso l'istituzione di una "scuola verde" per i cittadini (coordinata dal servizio ambiente), l'informazione/sensibilizzazione/promozione, la progettazione e gestione partecipata.
- **Multifunzionalità dell'ambito agricolo**, attraverso il recupero degli elementi storici-paesaggistici (casolari, filari, ecc...), la promozione delle colture tipiche, l'istituzione di un parco agricolo - didattico.

- *Creazione di una cultura/conoscenza del verde, in particolare tra i giovani.*
- *Realizzazione di piste ciclabili o camminamenti pedonali di collegamento tra le aree verdi.*
- *Conservazione e valorizzazione dell'ambiente rurale locale.*
- *Riqualificazione dei parchi pubblici e realizzazione di nuovi che permeano tra gli abitati.*
- *Ricostruzione della "zoonizzazione" delle aree coltivate secondo tracciati storici.*
- *Valorizzazione delle zone di rilevanza ambientale attraverso la realizzazione di parchi o di attività economiche (agriturismo, fattoria didattica).*
- *Rinaturalizzazione degli ambiti fluviali e tutela dei corsi d'acqua.*
- *Realizzazione/distribuzione di verde attrezzato:*
 - *a livello di isolato in modo da agevolare la socializzazione,*
 - *a livello di quartiere e di città da collocare anche a servizio delle attività industriali (per agevolare la relazione tra zone industriali/artigianali/residenziali.*

CHIAVI DI LETTURA

- Verde urbano
- Verde agricolo
- Verde naturalistico
- Responsabilizzazione
- Partecipazione
- Educazione
- Valorizzazione
- Socializzazione
- Integrazione
- Connessione

priorità